

Come si può notare, questi livelli di analisi trovano risonanza nelle sopraccitate caratteristiche strutturali della proposta curricolare del *PdS*, confermando la coerenza tra le proprietà della competenza e i dispositivi formativi atti a sollecitarla.

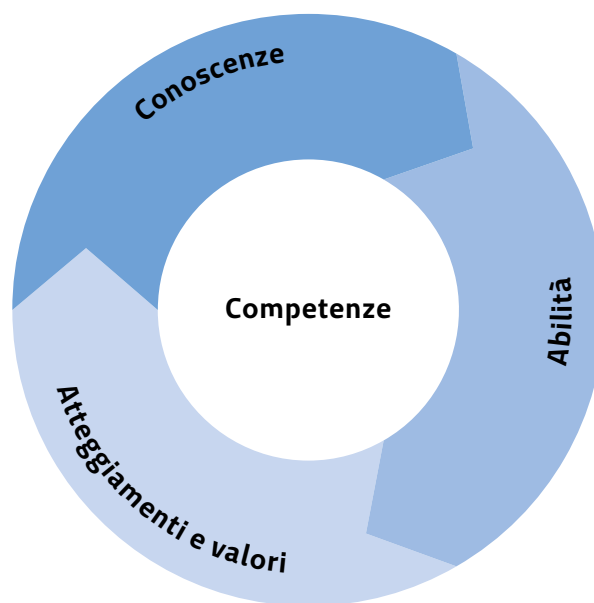


Figura 2  
Schema di base della competenza

#### 4.1 Impostazione generale

##### Ripartizione curricolare dei livelli della competenza



- Sulla base della definizione di competenza evocata sopra, il *PdS* è costruito intorno a tre componenti fondamentali, che non possono essere considerate a sé stanti, bensì nella loro interazione reciproca:
- la Formazione generale, che rappresenta la componente valoriale e orientativa della competenza;
  - le Competenze trasversali, che si ricollegano alla dimensione delle disposizioni ad agire;
  - Le Discipline di insegnamento, che combinano le risorse, in termini di conoscenze, linguaggi e abilità disciplinari con i relativi processi.

##### Caratteristiche delle componenti del curricolo



La figura 3 presenta la prospettiva con cui è proposta tale integrazione. Le tre componenti fondamentali si organizzano, nel loro intreccio, sulla base del loro rapporto con la realtà, dal generale al particolare. (a) La **Formazione generale** si caratterizza nell'offerta di alcuni contenitori tematici e contesti di esercizio delle competenze maturate nel processo di formazione, in rapporto a specifici ambiti di vita: i temi della cittadinanza, della cultura e della società; le questioni legate alla biosfera, alla salute e al benessere; gli argomenti riconducibili all'economia e ai consumi. Infine, troviamo sempre nella Formazione generale il contesto tematico delle Scelte e progetti personali, che permette di esercitare uno spirito di iniziativa rispetto ai diversi contesti di realtà. (b) Le **Discipline di insegnamento**, viste come espressione più raffinata e storicamente consolidata della costruzione e dell'organizzazione del sapere, come strumenti epistemologici di lettura e di azione sulla realtà, di una progressiva padronanza culturale, scientifica, espressiva e motoria e pure di emancipazione e crescita personale. (c) Infine, le **Competenze trasversali** affermano l'esigenza di mobilitare e promuovere alcune dimen-



sioni fondanti per lo sviluppo dell'individuo, a livello personale, sociale e cognitivo-metodologico, al fine di trasformare e riutilizzare le conoscenze nei vari contesti di realtà, ma anche per armonizzare e collegare le discipline stesse. Le tre dimensioni si orientano attraverso la spinta alla sostenibilità e convergono verso le comuni finalità educative espresse dall'art. 2 della Legge della scuola.

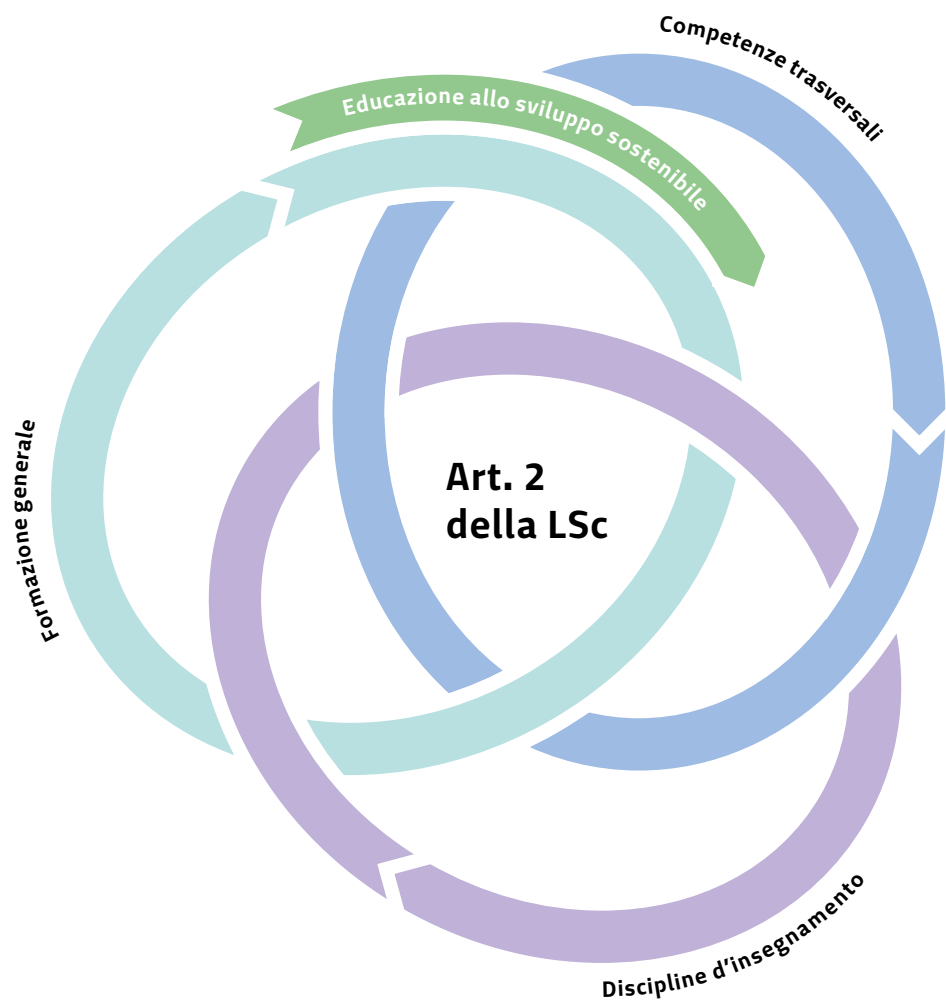


Figura 3  
Le tre dimensioni del Piano di studio

## 4.2 Formazione generale



La Formazione generale, così come proposta nel *PdS*, si orienta **all'educazione allo sviluppo sostenibile**, che promuove una rete di competenze generali in merito all'educazione ambientale, sociale ed economica, articolandosi in nuclei di interesse che si connettono agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Temi quali la cittadinanza, la salute e il benessere o il contesto economico, possono essere affrontati all'interno dell'insegnamento di alcune Discipline, ma di fatto devono permeare tutta la vita scolastica e la vita di istituto. Infatti, l'esigenza di una Formazione generale all'interno dei Piani di studio nazionali si rifà agli articoli 1 e 2 della Dichiarazione della CIIP del 2003, nei quali si indica come gli obiettivi formativi possano travalicare i traguardi attesi nelle diverse indicazioni disciplinari, aprendo agli allievi la strada a orizzonti educativi riconducibili ad una positiva integrazione nel mondo sociale e lavorativo.

## 4.3 Competenze trasversali



La presenza nel *PdS* delle Competenze trasversali si rifà ancora agli articoli 1 e 2 della Dichiarazione della CIIP del 2003. Si tratta di quelle componenti che qualificano lo sviluppo della persona e sono necessarie per l'apprendimento delle discipline o materie scolastiche, arricchendosi a loro volta grazie alle attività dell'allievo svolte nelle Discipline (cognitive ma non solo). La presenza delle Competenze trasversali indica una tensione dell'insegnamento e dell'apprendimento verso una dimensione generale dell'educabilità, in cui quello che viene appreso può essere trasferito e generalizzato a varie situazioni di vita, anche in tempi successivi e spazi esterni a quelli della scuola.